

# Indice

1	Prefazione di <i>Raffaele Morese</i>
5	1. Frammentazione del lavoro e crescita dell'insicurezza
5	1.1 Modificazione degli assetti occupazionali: la crescita del lavoro "non standard" nel regime di <i>welfare capitalism</i> italiano
10	1.2 Destandardizzazione del lavoro e modificazioni dell'organizzazione aziendale
14	1.3 Nuove identità al lavoro: paradossi dei mutamenti del lavoro
18	1.4 Il lavoro non standard in Italia: una ricerca sulle imprese e sui lavoratori
24	2. L'evoluzione del lavoro non standard nell'ordinamento giuridico italiano tra esigenze di flessibilità e tutele dei lavoratori
24	2.1 Premessa
24	2.2 La flessibilità nel periodo della legislazione antifraudolenta
27	2.3 La flessibilità nel diritto del lavoro "nell'emergenza"
30	2.4 La flessibilità "contrattata"
34	2.5 La riorganizzazione del mercato del lavoro: le modifiche al contratto di apprendistato e al contratto a termine nella l. n. 56 del 1987
36	2.6 Il "pacchetto Treu"
39	2.7 Le riforme del biennio 2000-2001: la nuova disciplina del contratto di lavoro part-time e del contratto a tempo determinato
44	2.8 La cosiddetta Riforma Biagi
53	2.9 Le forme di lavoro autonomo e i rapporti associativi
56	2.10 Postilla: le riforme dopo il d.lgs. n. 276 del 2003

61	3.	Il lavoro non standard e le imprese italiane
61	3.1	Premessa
64	3.2	Le aziende coinvolte nell'indagine: dimensioni, settori, ragioni sociali e prospettive future
69	3.3	La domanda di lavoro non standard: tipologie contrattuali e profili professionali
77	3.4	Le motivazioni del ricorso alle forme flessibili di lavoro nelle valutazioni del management
85	3.5	Relazioni industriali, tutele dei lavoratori e formazione: il punto di vista delle imprese
98	3.6	Una valutazione sul d.lgs. n. 276 del 2003 di attuazione della l. n. 30 del 2003
107	4.	La fatica di Sisifo: traiettorie, strategie e tutele dei lavoratori non standard
107	4.1	Premessa
111	4.2	I dati strutturali
116	4.3	Uno, nessuno, centomila: flussi, traiettorie e risorse dei lavoratori discontinui
135	4.4	La desolidarizzazione del lavoro: welfare fantasma e corrosione della rappresentanza
151	4.5	Tempi flessibili: formule di equilibrio tra lavoro e vita privata
163	4.6	Il lavoro in prospettiva futura: l'orizzonte della flessibilità
168	5.	Conclusioni
169	5.1	Il rischio legato alle reti di relazione e alle lacune nei servizi di welfare
170	5.2	L'esigibilità dei diritti da parte dei lavoratori discontinui e l'efficacia dell'apparato normativo a loro protezione
171	5.3	Nuovi lavori ed esigenze di rappresentanza collettiva
172	5.4	La tutela previdenziale del lavoratore discontinuo
174	5.5	Il principio di "condizionalità" nei sistemi di welfare per i lavoratori discontinui: spunti di riflessione
177		Bibliografia
187		Gli autori